



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

## **Sottocommissione VIA**

**Parere n. 894 del 10 novembre 2023**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019</i></p> <p><b>Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017</b></p> <p>- Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019</p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP 10315</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>Commissario per l'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023

**PREMESSO** che:

- Il Commissario straordinario, ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022 per i Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, in qualità di Soggetto proponente, con nota acquisita al prot. MASE-135921 del 25/08/2023, ha presentato istanza per l’avvio della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/200, alle condizioni ambientali dal n.1 al n.8 del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.3207 del 11/12/2019, alle condizioni nn.1 e 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923 del 02/03/2020 e alle prescrizioni dal n.1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871 del 17/12/2019, costituenti parte integrante del decreto di compatibilità ambientale n. 197 del 02/09/2020, avente per oggetto l’intervento “*Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 'di Alemagna' - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina*”, comprensivo di Piano di utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017.
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione ambientale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot. MASE – 135921 del 25/08/2023;
- con nota prot. MASE – 0147239 del 18/09/2023 la Divisione ha comunicato la procedibilità dell’istanza e l’avvio della istruttoria e ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza di codesta Commissione, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale allegata;
- la Divisione, con nota prot. n. MASE – 0147239 del 18/09/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA-10521 del 18/09/2023, ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità per l’avvio della istruttoria tecnica e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale all’indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/6977/15034>

**RILEVATO** che:

- con il Decreto direttoriale prot. MiTE n. 197 del 02/09/2020, visto il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 3207 del 06/12/2019, è stato determinato parere favorevole con prescrizioni per la procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “*Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina*”

ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019

- il Commissario straordinario, in qualità di Soggetto proponente ha richiesto l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alla condizione ambientale da n. 1 a n. 8 del parere Commissione CTVA n. 3207/2020;
- con nota acquisita con prot. MASE-148607 del 19/09/2023, ARPA Veneto ha trasmesso le proprie valutazioni *“in merito ai documenti relativi alla condizione ambientale n. 07 di cui al Parere n. 3207 del 06 dicembre 2019 della CTVA-MATTM, nonché alle condizioni ambientali n. 20, 22 e 23 della Deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 1871 del 17 dicembre 2019”*; tale nota è stata trasmessa alla Commissione con prot MASE-174180 del 30/10/2023 e da questa acquisita con prot. CTVA-12180 del 30/10/2023;
- con nota prot. 0606428 del 9/11/2023 la Regione Veneto ha trasmesso Riscontro sulla Verifica di ottemperanza quale Ente coinvolto, trasmettendo anche le risultanze di ARPA Veneto per le condizioni di interesse.

#### **CONSIDERATO e VALUTATO** che:

Si premette che il Proponente ha richiesto la Verifica di Ottemperanza su condizioni relative al progetto esecutivo, inviando elaborati di Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, in aggiornamento rispetto al progetto definitivo sottoposto a VIA. Il Proponente stesso indica questa fase come *“verifica di ottemperanza preliminare”*. Resta pertanto inteso che il Proponente dovrà comunque trasmettere tutti gli elaborati di progetto esecutivo necessari a confermare o rispondere ex novo alla ottemperanza.

#### **In ordine alla condizione ambientale n. 1**

- la condizione ambientale recita:
- *“Il Proponente, al fine di una opportuna e necessaria omogeneità dell'intervento, dovrà presentare il progetto della galleria artificiale del nuovo tracciato stradale, quale struttura atta a stabilizzare l'intero versante delle frane attive, come già utilizzata per la frana quiescente n.2, ed estenderla anche per la frana attiva n.1. Il Proponente dovrà acquisire ogni autorizzazione prevista per i nuovi interventi consentiti dal PAI nelle aree classificate a pericolosità P2.”*

Termine avvio verifica di ottemperanza: Progettazione esecutiva

Ente vigilante: MATTM

Ente coinvolto : -

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - T01IA01AMBRE05A Relazione di ottemperanza
  - T01GA01OSTRE01A - Relazione Tecnica e di Calcolo
  - T01GA01OSTPP01A - Planimetria di progetto
  - T01GA01OSTPF01A - Planimetria, profilo longitudinale tav. 1/2 scavi aperti
  - T01GA01OSTPF02A – Planimetria, profilo longitudinale tav. 2/2 scavi aperti
  - T01GA01OSTPF03A - Planimetria, profilo longitudinale tav. 1/2
  - T01GA01OSTPF04A - Planimetria, profilo longitudinale tav. 2/2
  - T01GA01OSTST01A - Sezioni tipo
  - T01GA01OSTSE01A - Fasi realizzative
  - T01GE02GETRE01B - Relazione Geotecnica
  - T01GE02GETFG01A - Profilo Geotecnico

*ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019*

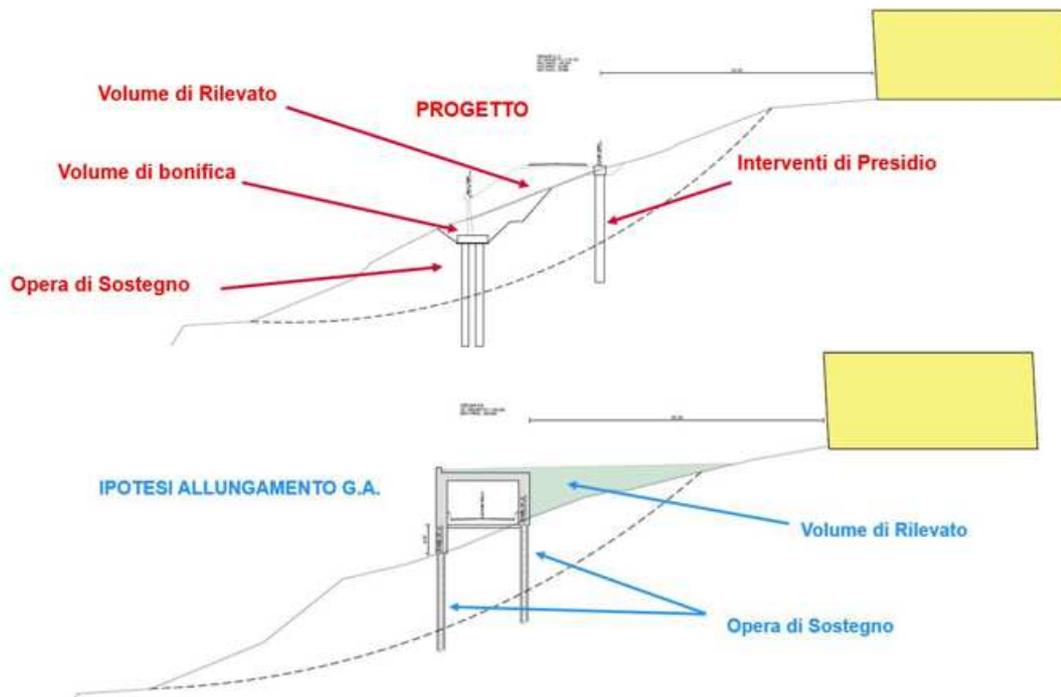
- T01GE02GETSG01B - Sezioni Geotecniche Tav.1 di 2
- T01GE02GETSG02B - Sezioni Geotecniche Tav.2 di 2
- T01GE02GETRE02B - Interventi di stabilizzazione - Relazione
- T01GE02GETDI01B - Intervento di stabilizzazione - OM10 - Planimetria e sezione geologica
- T01GE02GETDI02B - Intervento di stabilizzazione - OM10 - Sezioni
- T01GE02GETDI03B - Intervento di stabilizzazione da pk. 0+129.08 a pk. 0+216.08 - OM08 - Pianta, profilo e sezioni

Nella relazione di ottemperanza il Proponente riporta che si dispone di un numero consistente di indagini eseguite nella campagna integrativa del 2020 e in una successiva effettuata nel 2021/2022.

Sono state ricostruite con accuratezza le situazioni stratigrafiche presenti lungo il tracciato, con particolare attenzione alle aree con presenza di fenomeni gravitativi e in particolare nella zona ove è stato possibile valutare l'effetto dell'eventuale allungamento della Galleria artificiale lato inizio lotto. Inoltre, è attualmente disponibile una campagna di monitoraggio che ha permesso di identificare la profondità di scivolamento e la velocità di movimento delle aree instabili interferenti con il tracciato nella zona in studio.

Il Proponente riporta che le elaborazioni progettuali possono tener conto di un quadro conoscitivo più rappresentativo e individuare le misure più efficaci per la messa in sicurezza/consolidamento delle aree soggette a instabilità.

È stata proposta una sezione geometrica di prolungamento della Galleria Artificiale: tale prolungamento, avrebbe determinato il posizionamento dello scatolare su aree in rilevato per la maggior parte dell'estensione della struttura. Il criterio di localizzazione della Galleria nel progetto presentato (in linea con quanto previsto nel P.D. oggetto della procedura DEC/VIA n. 197 del 02.09.2020) prevede la realizzazione dell'opera in una zona completamente interrata come nella tratta centrale; nelle parti terminali, l'opera scatolare, finestrata verso valle, è stata localizzata fino alla condizione geometrica di "mezza costa". Tale soluzione progettuale è stata mantenuta in luogo dell'ipotesi di prolungamento della Galleria artificiale, dopo una serie di valutazioni sia numeriche che di opportunità.



**Fig. 1: Sezioni semplificate di progetto ed ipotesi di allungamento della galleria.**

Il Proponente nella relazione di ottemperanza vuole evidenziare come la soluzione di prolungamento della Galleria nella configurazione “in rilevato” produce un incremento di peso nella parte a monte dell’area instabile producendo un aggravio di azioni in-stabilizzanti sull’equilibrio del pendio.

Il Proponente riporta un confronto qualitativo (vedi Figura 1) tra lo schema di progetto e la proposta di allungamento della Galleria artificiale.

Le analisi di stabilità nella configurazione post-intervento hanno dato evidenza di come il progetto delle opere di stabilizzazione e di presidio (con riferimento all’elaborato T01GE02GETRE02B) restituisca coefficienti di sicurezza maggiori rispetto alla configurazione “ante operam”. In tale elaborato sono presenti le verifiche di stabilità del pendio e del complesso opera di sostegno-terreno: è riportato lo studio nella fase ante operam, le analisi della stabilità del terreno a seguito della realizzazione della paratia di pali, le analisi in condizione statiche considerando lo scavo per la realizzazione del muro di sostegno, le analisi di stabilità in condizioni statiche considerando il contributo dovuto alla presenza dei pali di fondazione del muro di sostegno e le analisi in presenza del rilevato stradale. Tale analisi sono sviluppate secondo l’ipotesi di progetto iniziale e non con l’ipotesi di prolungamento della galleria.

Il Proponente riporta che l’approfondimento delle analisi svolte (nella presente fase di progettazione di fattibilità tecnico economica) basate sul nuovo e più dettagliato quadro conoscitivo acquisito con il perfezionamento delle campagne d’indagine conseguite, ha determinato l’impossibilità di prevedere "tout court" la realizzazione della sezione tipologica in galleria artificiale su tutto il tracciato stradale oggetto dell’opera come soluzione atta a stabilizzare l’intero versante delle frane attive.

Il Proponente afferma che nell’ambito della redazione del progetto esecutivo dovrà essere presa in considerazione l’opportunità di estendere la sezione tipologica della galleria artificiale, anche laddove oggi non viene prevista. Il progetto ad ogni modo dovrà garantire oltre all’omogeneità dell’intervento, anche la migliore soluzione tecnica per la stabilizzazione del versante interessato dalla realizzazione dell’opera.

Valutata la documentazione trasmessa, si ritiene che allo stato attuale non sia possibile esprimere una valutazione tecnica appropriata delle due soluzioni e si rinvia pertanto agli approfondimenti che saranno svolti in fase di progetto esecutivo.

ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 1** non può essere presa in considerazione in quanto tale e **risulta da ottemperare** in fase di progettazione esecutiva.

### In ordine alla condizione ambientale n. 2

- la condizione ambientale recita:
- *In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le azioni previste dallo studio per mitigare il transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere, durante l'esecuzione dei lavori, anche prevedendo percorsi alternativi provvisori, al fine di minimizzare le interferenze con il traffico sulla SS51;*

Termine avvio verifica di ottemperanza: Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera

Ente vigilante: Regione Veneto

Ente coinvolto : -

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - T01IA05AMBRE02A - Indirizzi per la redazione del piano di gestione ambientale del cantiere;
  - T01CA01CANRE01A- Relazione Cantierizzazione;
  - T01CA01CANPL01A - Planimetria generale cantieri, aree di deposito e viabilità di servizio ;
  - T01CA01CANPL05A – Planimetria Layout di cantiere.

Nella relazione di ottemperanza il Proponente riporta che l'aggiornamento del progetto tiene conto di tale richiesta in termini di allestimenti delle aree di cantiere, della viabilità e di gestione ambientale delle stesse, con un livello di dettaglio coerente con la presente fase progettuale. La relazione di cantierizzazione contiene specifica sezione inerente gli interventi di mitigazione ambientale in fase di cantiere per le diverse componenti.

Il progetto è stato integrato con uno specifico elaborato nel quale sono riportate le indicazioni per la gestione ambientale dei cantieri. Il Proponente rimanda anche alle successive fasi progettuali e al corso d'opera, nelle quali il progetto di cantierizzazione verrà dettagliato a livello esecutivo, per ulteriori approfondimenti.

La Regione Veneto riporta che, il rispetto della condizione indicata nei documenti presentati dal Proponente prevede che all'interno della zona di cantiere debbano essere predisposte *"superfici impermeabili per l'esecuzione di operazioni di manutenzione, rifornimento e rabbocchi"* e *"la pavimentazione carrabile ecologica antipolvere realizzata mediante inerti( ...) miscelati con collante liquido polimerico."* L'individuazione puntuale di tali aree verrà effettuata nelle successive fasi progettuali.

Dalla planimetria di cantierizzazione, si rileva che il percorso principale lungo il quale si muovono i mezzi d'opera al di fuori delle aree si sviluppa prevalentemente lungo arterie comunali aperte al traffico, creando possibili interferenze con gli automezzi in normale transito. La condizione ambientale richiede l'indicazione anche di possibili percorsi alternativi provvisori, che, però, negli elaborati progettuali predisposti per l'ottemperanza non sono stati individuati.

Per quanto attiene questo tema, si ritiene necessario un approfondimento dello studio relativo al movimento di mezzi pesanti che insistono nelle strade locali e riferito agli orari in cui potranno muoversi senza determinare impatti sul traffico attualmente esistente, nonché all'individuazione di eventuali percorsi alternativi provvisori.

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata** e da ottemperare in sede di progettazione esecutiva e per fasi di cantiere.

### **In ordine alla condizione ambientale n. 3**

- la condizione ambientale recita:
- *Il Proponente dovrà ottimizzare la progettazione esecutiva idraulica: con la localizzazione e il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia (compresi i dispositivi di intercettazione e scolmatura ed eventuali vasche di raccolta); con l'indicazione dei punti di recapito della rete di raccolta delle acque meteoriche e dei fossi di guardia. Dovrà pertanto essere prodotta tutta la documentazione necessaria all'ottenimento delle Autorizzazioni da parte degli Enti preposti.*

Termine avvio verifica di ottemperanza: Progettazione esecutiva

Ente vigilante: Regione Veneto

Ente coinvolto : -

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - T01ID03IDRPP01B - Planimetria idraulica
  - T01ID01IDRRE02B - Relazione idraulica - cap. 3.4

Il Proponente riporta nella relazione di ottemperanza che il tracciato si sviluppa in una zona caratterizzata da un elevato pregio paesaggistico-ambientale e da un complesso sistema di vincoli volti alla massima tutela e conservazione dello stato dei luoghi e per quanto concerne la componente acque superficiali, sono stati adottati criteri di progettazione cautelativi volti alla massima prevenzione degli impatti.

In ottemperanza con quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, è stato adottato, lungo l'intero tracciato, un sistema di drenaggio di tipo chiuso, caratterizzato dall'intercettazione e dal conferimento di tutte le acque di piattaforma in opportuni presidi idraulici, disposti a monte dei recapiti, che assolvono alla funzione di accumulo di eventuali sversamenti accidentali ed al trattamento di sedimentazione e disoleazione delle acque di prima pioggia.

È stata redatta una planimetria idraulica con la localizzazione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia ed in cui sono identificati i punti di scarico degli elementi di drenaggio e presidio idraulico dell'infrastruttura; è stata redatta una relazione idraulica contenente il dimensionamento degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva.

### **In ordine alla condizione ambientale n. 4**

- la condizione ambientale recita:
- *Ad integrazione del monitoraggio della componente vibrazioni già previsto dallo studio, il Proponente, nella fase ante operam, dovrà redigere lo stato di consistenza degli edifici posti in prossimità del cantiere ed installare la strumentazione adeguata di controllo per la verifica dell'influenza dei lavori;*

Termine avvio verifica di ottemperanza: Prima dell'avvio delle attività di cantiere

Ente vigilante: Regione Veneto

Ente coinvolto : -

ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - T01IA04MOARE01A – Relazione
  - T01IA04MOAPL01A - Planimetria dei punti di monitoraggio

Il Proponente afferma che tale richiesta è stata recepita nell'aggiornamento del PMA.

Al paragrafo 10 della relazione del PMA inerente la componente vibrazioni è stata specificamente inserita la previsione che in fase ante operam venga redatto lo stato di consistenza degli edifici posti in prossimità delle aree di cantiere e lavorazione ed installata la strumentazione adeguata di controllo per la verifica dell'influenza dei lavori, al fine di acquisire lo stato ambientale in condizioni indisturbate.

Le attività di monitoraggio in corso d'opera che riguardano la caratterizzazione delle sorgenti di vibrazione presenti nei cantieri fissi e sui fronti di avanzamento saranno verificate con i responsabili degli stessi cantieri.

Le misure verranno ripetute indicativamente ogni 3 mesi e comunque sempre nei periodi in cui è previsto l'utilizzo di attrezzature quali: rullo vibrante per compattazione di sottofondi e la realizzazione di rilevati; attrezzature a percussione per la realizzazione di pali, micropali, ecc.; martelli pneumatici per il disaggio di massi o la demolizione di strutture. La misura della vibrazione verrà effettuata in corrispondenza degli edifici più prossimi all'area di cantiere nel momento in cui sarà svolta l'attività più significativa ai fini della generazione delle vibrazioni. Le misure, che dovranno essere eseguite contestualmente al piano terra ed all'ultimo piano dell'edificio (nel caso di edifici particolarmente alti, è possibile prevedere anche una misura in corrispondenza di un piano intermedio), saranno svolte in corrispondenza della mezzera del solaio della stanza individuata; per quanto riguarda le modalità di fissaggio dei trasduttori al solaio, dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nella Norma UNI ISO 5348. I rilievi dovranno essere effettuati con strumentazione rispondente alle Norme IEC 184, IEC 222 e IEC 225, così come indicato nella Norma UNI 9614, che è tipicamente costituita da accelerometri triassiali (ovvero monoassiali, nel numero di 3), analizzatori di spettro in tempo reale, cavi schermati per la trasmissione del segnale, oltre che dal software per l'acquisizione dei dati; nel dettaglio, gli accelerometri dovranno essere ottemperanti alla Norma ISO 2631/1 e 2, UNI 9614 ed UNI 9916.

La regione Veneto riporta che il Proponente ha recepito le due prescrizioni proponendo attività di monitoraggio riferite agli edifici posti in prossimità delle aree di cantiere, ripetute indicativamente ogni tre mesi e comunque sempre quando è previsto l'utilizzo di attrezzature quali "*rullo vibrante per compattazione di sottofondi e la realizzazione di rilevati, attrezzatura a percussione per la realizzazione di pali, micropali, ecc. martelli pneumatici per il disaggio di massi o la demolizione di strutture*".

Richiede inoltre che "*Nelle successive fasi progettuali dovranno essere definite le abitazioni interessate da tali accertamenti.*"

*Si chiede inoltre che le schede di rilievo degli edifici situati in prossimità del cantiere siano complete di dettagliata documentazione fotografica, che possa coprire temporalmente tutto lo sviluppo del cantiere, e prevedano la restituzione dello stato di consistenza collegandosi a caposaldi appositamente individuati esterni all'area di intervento.*"

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 4 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere.

#### **In ordine alla condizione ambientale n. 5**

- la condizione ambientale recita:
- *Si ritiene necessario approfondire la valutazione acustica in Via del Parco, presso le scuole Primaria*

ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019

*e Secondaria, attraverso un monitoraggio Ante e Post Operam, al fine di prevedere, eventualmente, idonee opere di mitigazione acustica*

Termine avvio verifica di ottemperanza: Progettazione esecutiva

Ente vigilante: Regione Veneto

Ente coinvolto : ARPAV

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

- T01IA01AMBRE05A Relazione di ottemperanza;
- T01IA03AMBRE01B - Studio acustico - Relazione;
- T01IA03AMBRE02A - Rapporto di misura per i rilievi acustici;
- T01IA03AMBSC01A - Schede censimento ricettori acustici;
- T01IA03AMBSC02A – Tabelle di calcolo ai ricettori;
- T01IA03AMBCT01A – Mappe acustiche;
- T01IA04MOARE01A – Relazione Piano di monitoraggio ambientale;
- T01IA04MOAPL01A – Planimetria dei punti di monitoraggio.

Nella relazione di ottemperanza il Proponente riporta che lo studio previsionale di impatto acustico è stato aggiornato, anche sulla base di aggiornati dati di traffico. In base ai risultati ottenuti sono state individuate le necessarie opere di mitigazione da adottare. Con specifico riguardo ai recettori scolastici dalle modellazioni effettuate è emersa la necessità di prevedere un tratto di barriere acustiche in corrispondenza della rotonda Nord.

Inoltre, è stato aggiornato il PMA, che prevede rilievi su 7 punti individuati, tra cui in corrispondenza degli edifici scolastici, nelle fasi ante operam, corso d'opera e post operam.

L'Ente coinvolto ARPAV ha espresso esito positivo in quanto la valutazione di impatto acustico ha preso in considerazione sia i plessi scolastici che via del Parco, il piano di monitoraggio prevede la misurazione del rumore presso le scuole ed in via del Parco, ed è prevista una barriera acustica sulla rotonda che collega la variante con via del Parco per proteggere parzialmente le scuole dall' inquinamento acustico.

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 5 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere.

#### **In ordine alla condizione ambientale n. 6**

- la condizione ambientale recita:

- *In riferimento alla pista ciclabile Lunga Via delle Dolomiti (Calalzo- Cortina), che interseca l'asse 5 della rotonda 4 (sud), è opportuno che venga integrato, nel Progetto Esecutivo, la realizzazione di un sottopasso o sovrappasso di attraversamento della SSSI in uno dei punti più pericolosi, in osservanza delle Norme tecniche del P.T.CP. della Provincia di Belluno.*

Termine avvio verifica di ottemperanza: Progettazione esecutiva

Ente vigilante: Regione Veneto

Ente coinvolto : -

ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019

Il Proponente non fa riferimento ad elaborati di progetto.

Il Proponente ritiene che la prescrizione non sia accoglibile a causa della ridotta disponibilità di spazi e dall'interferenza che si verrebbe a creare con la prevista realizzazione del sottopasso di via Doneà. Per tale motivo avanza la proposta di "prevedere nuove somme a disposizione per interventi di miglioramento della sicurezza degli attraversamenti ciclopedonali, da focalizzare meglio nella successiva fase progettuale".

La Regione Veneto ritiene, "però, che la documentazione tecnica debba essere integrata prevedendo possibili proposte atte a superare la criticità, nei limiti di dettaglio previsto dall'attuale livello di progettazione, anche allo scopo di definire i costi aggiuntivi da inserire nel quadro economico dell'opera."

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 6 risulta non ottemperata** e da ottemperare prima dell'approvazione del progetto esecutivo.

### **In ordine alla condizione ambientale n. 7**

- la condizione ambientale recita:
- *Il Piano di monitoraggio ambientale presentato dal proponente nell'ambito delle integrazioni dovrà essere implementato nell'ambito della progettazione esecutiva, nel rispetto delle linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio, ISPRA- MATTM, 2014, presentato al MATTM prima dell'inizio dei lavori. Il Piano, suddiviso nelle fasi Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam, dovrà interessare tutte le matrici ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Rumore, Vibrazione, Vegetazione, Flora e Fauna;*
  1. *Il PMA dovrà essere concordato e condiviso da ARPA Veneto, per parametri analitici (unità di misura, normativa di riferimento, valori e limiti/standard di riferimento), scelta delle metodiche di rilievo/campionamento e di misurazione, strumentazione utilizzata, tempistiche dei monitoraggi (frequenza e durata), cronoprogramma delle campagne di monitoraggio, criteri di restituzione dei dati di monitoraggio, strumenti e metodi per la valutazione degli esiti del monitoraggio. Si dovranno indicare gli eventuali interventi adottare in caso di loro superamento.*
  2. *Si chiede inoltre un coordinamento dei piani di monitoraggio dei quattro progetti sulla SS51, conformemente ai crono programmi delle opere. Gli esiti delle campagne di monitoraggio per ciascuna fase, Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam, dovranno essere presentati ad ARPA.*

Termine avvio verifica di ottemperanza: Progettazione esecutiva

Ente vigilante: MATTM (piano di monitoraggio e esiti)

Ente coinvolto : ARPA (piano di monitoraggio e controlli)

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - T01IA04MOARE01A – Relazione Piano di monitoraggio ambientale
  - T01IA04MOAPL01A - Planimetria dei punti di monitoraggio

Il Proponente riporta che il PMA è stato aggiornato secondo le linee guida ISPRA-MATTM 2014; risulta suddiviso nelle fasi ante operam, corso d'opera e post operam e riguarda le seguenti componenti ambientali: atmosfera, suolo, rumore, acque superficiali, acque sotterranee, vegetazione, fauna, vibrazioni. È stata prevista una sezione riguardante la gestione anomalie, la modalità di acquisizione e restituzione dati e il cronoprogramma delle campagne di misura.

*ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019*

Il Proponente riporta di aver acquisito la documentazione relativa agli altri PMA relativi ai progetti lungo la SS51, al fine del coordinamento con gli stessi secondo gli standard richiesti dalla regione Veneto. Per quanto riguarda il coordinamento operativo temporale dei quattro piani di monitoraggio, il Proponente precisa che il progetto è stato stralciato dal Piano Mondiali di Cortina 2021 ed inserito tra le opere individuate dal Decreto 7 dicembre 2020 “Opere infrastrutturali per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026. Le altre varianti previste dal Piano dei Mondiali di Cortina 2021 sono già attualmente in esecuzione.

In merito alla ottemperanza, si è espressa ARPAV, in qualità di Ente coinvolto, con nota acquisita con prot. MASE-148607 del 19/09/2023 e prot. CTVA-12180 del 30/10/2023, congiuntamente alle condizioni n. 20, 22 e 23 della Deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 1871 del 17 dicembre 2019, ritenendo quanto segue

*“Considerato il combinato disposto dal punto 3 della c.a. CTVIA 7 e il punto d) della c.a. CTRVIA 22, si ritiene che l'impianto strutturale del PMA, nonché le metodiche e le tempistiche di monitoraggio, pur tenendo conto delle specificità dettate dal contesto, debbano essere coerenti con l'impostazione dei PMA delle opere ANAS ubicate a San Vito, Tai e Valle di Cadore. Pertanto, oltre a tener conto di quanto espressamente e/o più dettagliatamente richiesto in seguito nella presente valutazione, risulta necessario rimodulare ed integrare il PMA al fine di allinearne ed omogeneizzare i contenuti e la struttura a quelli dei piani sopra citati.*

*In linea con quanto previsto dal quadro prescrittivo e dalla richiesta di allineamento ai PMA delle altre varianti della SS51, si richiede che sia implementato uno specifico paragrafo per ogni capitolo relativo alla singola matrice ambientale, inerente alla gestione di eventuali anomalie che comprenda la definizione di criteri per l'individuazione di valori soglia nonché le indicazioni relative all'attivazione degli interventi correttivi da porre in essere in caso di superamento dei valori indice, dei valori limite normativi o con il sopraggiungere di eventuali criticità.*

*Inserire, per ogni oggetto allegato al PMA (foto, tabelle, grafici, etc.) un'opportuna didascalia descrittiva ed una numerazione progressiva, in modo che ogni elemento sia inequivocabilmente identificabile.*

*Per quanto riguarda gli strumenti forniti a supporto della valutazione del PMA, si osserva che nei file georeferenziati le aree di cantiere e tutte le stazioni di monitoraggio non risultano codificate.”*

Inoltre, per ogni componente ambientale, ARPAV, valutato il PMA presentato, specifica ulteriori elementi da integrare e/o aggiornare, che si intendono qui totalmente recepiti. Per i dettagli si rinvia alla succitata nota, trasmessa dalla Regione Veneto in allegato alla propria nota prot. 0606428 del 9/11/2023 e trasmessa anche direttamente al Proponente.

Sebbene il PMA in oggetto sia focalizzato sul Lotto 1 dell'opera, evidenzia l'opportunità che esso sia strutturato per consentire anche la verifica degli impatti complessivi, per ogni singola matrice, potenzialmente generati in particolare dal Lotto 2, la cui attivazione è prevista successivamente, oltre che dai restanti interventi ANAS.

Complessivamente gli obiettivi generali riportati nel PMA sono coerenti con le Linee Guida ISPRA-MATTM. Il riferimento alla gestione e rilevamento di problematiche ed emergenze ambientali nell'ambito del PMA deve essere più esplicitamente indirizzato a verificare l'efficacia delle azioni correttive e la corretta gestione delle anomalie. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, anch'essi si ritengono coerenti con le Linee Guida ISPRA-MATTM. Il riferimento alla messa in atto di misure di mitigazione e salvaguardia dell'ambiente, nell'ambito del PMA, deve essere più esplicitamente indirizzato alla verifica dell'efficacia delle azioni stesse, in coerenza anche con quanto indicato nello Studio Preliminare Ambientale.

Considerata l'analisi di dettaglio effettuata da ARPAV che si intende parte integrante del presente parere, e che si allega ai fini del completamento dell'ottemperanza, valutata la documentazione presentata dal Proponente, si ritiene che **la condizione ambientale n. 7 risulti parzialmente ottemperata** e che l'ottemperanza debba essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo anche mediante

una condivisione del PMA con ARPA Veneto prima della sua ripresentazione.

### **In ordine alla condizione ambientale n. 8**

- la condizione ambientale recita:
- *Il Proponente dovrà prevedere un disegno unico per tutte le rotatorie dei progetti del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 che consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato.*

Termine avvio verifica di ottemperanza: Progettazione esecutiva

Ente vigilante: Regione Veneto

Ente coinvolto : -

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - T01IA05AMBRE01A - Relazione sugli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale
  - T01IA05AMBPL01A - Planimetria di sintesi degli interventi di inserimento paesaggistico ambientale
  - T01IA05AMBPP01A - Planimetria di dettaglio interventi opere a verde
  - T01IA05AMBSZ01A - Sezioni ambientali

Nella relazione di ottemperanza il Proponente riporta che il progetto prevede la realizzazione di due rotatorie di connessione agli estremi della bretella. La rotatoria più a sud è posta presso Via delle Guide Alpine e collega l'asse principale alla viabilità locale esistente. La Rotatoria nord ubicata al limite dell'abitato più compatto di Cortina, nelle immediate vicinanze del cimitero, connette l'asse principale alla viabilità locale esistente di rango più prettamente urbano. Le due rotatorie sono simili in termini di rapporto con l'abitato, essendo entrambe riferite ad un contesto a dominante urbana, ma differiscono per ruolo funzionale, essendo previste quella a sud di connessione alla viabilità di rango superiore e quella a nord di distribuzione verso la viabilità di rango inferiore. Differente è anche l'orizzonte attuativo, in quanto quella a sud si attuerà insieme alla bretella e comprenderà alcune opere propedeutiche all'allaccio del futuro tratto viario di by-pass in variante alla SS. 51, opera questa di maggiore impegno che permetterà di evitare le criticità funzionali che si riscontrano nell'attraversamento dell'abitato di Cortina. La rotatoria nord invece, pur essendo integrata progettualmente con la bretella, verrà realizzata in contemporanea con le opere di adeguamento viario e funzionale previste per questa parte della città, la cui attuazione è prevista in capo ad altra Amministrazione. Questo complesso programma, che nelle successive fasi progettuali e attuative potrebbe richiedere modifiche puntuali alle soluzioni di innesto – anche in rapporto alle opere che si relazionano alla bretella stessa – ha indirizzato in questa fase la progettazione verso una soluzione più neutra e “prudente” del disegno di suolo della parte centrale, adottando una finitura a prato con copertura arbustiva e rivestimenti in pietra locale dei paramenti murari a vista. Questa soluzione consente il corretto inserimento dell'opera entro un contesto già molto “disegnato”, tipico dei contesti più densamente abitati e nel contempo garantisce un notevole grado di modificabilità e adattabilità alle occorrenze che possono intervenire nelle successive fasi evolutive del progetto, tale da poter essere agevolmente adeguato rispetto ad un programma formale esteso a tutti gli interventi previsti lungo la tratta della SS. 51, da coordinare in termini sovraordinati in relazione all'attuazione programmata nel tempo delle opere.

Il Proponente comunica che ha indirizzato *"la progettazione verso una soluzione più neutra e "prudente" del disegno di suolo della parte centrale, adottando una finitura a prato con copertura arbustiva e rivestimenti in pietra locale dei paramenti murari a vista. Questa soluzione consente il corretto inserimento dell'opera entro un contesto già molto "disegnato", tipico dei contesti più densamente abitati e nel contempo garantisce un notevole grado di modificabilità e adattabilità alle occorrenze che possono*

*ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019*

*intervenire nelle successive fasi evolutive del progetto, tale da poter essere agevolmente adeguato rispetto ad un programma formale esteso a tutti gli interventi previsti lungo la tratta della SS. 51, da coordinare in termini sovraordinati in relazione all'attuazione programmata nel tempo delle opere".*

La Regione Veneto ritiene comunque che tale aspetto possa essere approfondito nelle successive fasi progettuali, raccordando l'impostazione delle rotatorie con quello degli interventi già in corso di realizzazione.

Prende atto della soluzione semplificativa proposta, che a suo parere, non rispetta appieno le indicazioni espresse dalle competenti commissioni. Sulla base di quanto indicato nel recepimento delle prescrizioni, ritiene opportuno richiedere documentazione integrativa, che possa riportare alcune linee guida di progettazione e che indichino la tipologia di pietra locale da utilizzare e la vegetazione da porre in opera.

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 8 risulta parzialmente ottemperata** per quanto riguarda la presente progettuale e dovrà essere completata in sede di progettazione esecutiva, tenendo conto anche delle indicazioni aggiuntive espresse.

### **la Sottocommissione VIA**

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il Decreto direttoriale prot. . MiTE n. 197 del 02/09/2020 di procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto "*Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina*", così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata con nota. prot. n. MASE – 0147239 del 18/09/2023

- **la condizione ambientale n. 1** risulta **da ottemperare** in fase di progettazione esecutiva;
- **la condizione ambientale n. 2** risulta **parzialmente ottemperata** e da ottemperare in sede di progettazione esecutiva;
- **la condizione ambientale n. 3** risulta **ottemperata** per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva;
- **la condizione ambientale n. 4** risulta **ottemperata** per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;
- **la condizione ambientale n. 5** risulta **ottemperata** per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;
- **la condizione ambientale n. 6** risulta **non ottemperata** e da ottemperare prima dell'approvazione del progetto esecutivo;
- **la condizione ambientale n. 7** risulta **parzialmente ottemperata** e che l'ottemperanza debba essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo anche mediante una condivisione del PMA con ARPA Veneto prima della sua rappresentazione;
- **la condizione ambientale n. 8** risulta **parzialmente ottemperata** per quanto riguarda la presente progettuale e dovrà essere completata in sede di progettazione esecutiva, tenendo conto anche delle

*ID\_VIP 10315 – Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 - Prescrizioni dal n.1 al n. 8 parere CTVA n.3207/2019, prescrizioni dal n. 1 al n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019*

indicazioni aggiuntive espresse.

**Avv. Paola Brambilla**

**Coordinatrice Sottocommissione VIA**